

Regolamento del servizio ispettivo presso "Casinò Municipale" S.p.A

Regolamento adottato con deliberazione consiliare n. 222 del 21.10.1996, esecutiva per decorso del termine il 26.12.1996 e modificato con deliberazione Consiliare n. 33 del 17.02.1997 esecutiva per decorrenza del termine il 10.03.1997

Articolo 1

Finalità

Il presente regolamento disciplina l'esercizio delle funzioni del servizio ispettivo comunale presso la Casa da Gioco, finalizzate essenzialmente alla tutela degli incassi, e al regolare andamento dell'esercizio del gioco d'azzardo, alla difesa degli interessi dell'Ente concessionario, alla salvaguardia del buon nome dell'Azienda e alla tutela della fiducia che i frequentatori ripongono nella regolarità dello svolgimento e degli esiti del gioco.

Articolo 2

Rapporti tra Servizio Ispettivo e Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale definisce i programmi, impartisce le direttive generali per la gestione del Servizio e ne verifica semestralmente la rispondenza dei risultati, su relazione del funzionario

Il servizio ispettivo svolge la sua attività di controllo in piena autonomia operativa sulla base degli indirizzi e delle linee programmatiche impartite dal Sindaco, ferme restando l'esclusiva titolarità e la responsabilità nella gestione aziendale della Società "Casinò Municipale".

Articolo 3

Funzioni del servizio

In attuazione a quanto stabilito dalla normativa in materia, dai regolamenti o dalla disposizioni dell'Amministrazione Comunale, il servizio deve organizzare e gestire le forme di controllo sull'esercizio dei giochi e vigilarne il regolare andamento.

Il funzionario, oltre a mantenere i rapporti con l'amministrazione comunale, relazionando al Sindaco sull'andamento del servizio ispettivo, ne riceve i rapporti e le segnalazioni, ne fa seguire i debiti riscontri e ne decide la destinazione.

È inoltre autorizzato ad ottenere dagli uffici competenti della direzione della Società "Casinò Municipale", con la dovuta riservatezza, le notizie che gli necessitano per lo svolgimento del servizio, comprese quelle derivanti dal controllo mediante apparecchiature audiovisive installate dalla Società viene informato sui tempi e modalità di verifica dell'attrezzatura e ha comunicazione dei provvedimenti di divieto d'accesso adottati dalla Direzione.

Articolo 4

Norme di permanenza

La condizione necessaria per operare presso il servizio ispettivo è la piena idoneità fisica, incondizionata al servizio notturno, accertata da una commissione medica di struttura sanitaria pubblica, su richiesta del dipendente o del responsabile del servizio.

Viene disposto il rientro negli uffici comunali con modalità relative al trattamento economico che verranno sottoposte al Consiglio Comunale su proposta della Giunta:

a) su richiesta dell'interessato, salvo esigenze di servizio;

- b) in presenza di sanzione disciplinare per gravi infrazioni compiute in servizio;
- c) in caso di infrazioni che ledano il rapporto fiduciario con l'Amministrazione;
- d) nel caso si configuri un rapporto di lavoro presso il "Casinò Municipale S.p.A. di prossimi congiunti - gli ascendenti, i discendenti, il coniuge, i fratelli, le sorelle, gli affini nello stesso grado, gli zii e i nipoti - con la qualifica di impiegato tecnico di gioco ovvero di ispettore di gioco.

Articolo 4 bis

La dotazione organica del servizio è stabilita dal Consiglio Comunale su proposta della Giunta.

Articolo 5

Aggiornamento professionale

La direzione del servizio provvederà a organizzare, in collaborazione con la Direzione della Casa da Gioco, dei corsi di aggiornamento per il personale in servizio.

I corsi si terranno, compatibilmente con le esigenze di servizio in orario di lavoro e, di conseguenza, la loro frequenza riveste carattere di obbligatorietà.

Articolo 6

Doveri e divieti

Il personale deve tenere un contegno rispondente a quanto stabilito nel Codice di Comportamento per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e, in particolare, deve:

- a) rispettare l'orario di lavoro e adempiere alle formalità prescritte dall'amministrazione per la rilevazione delle presenze;
- b) eseguire gli ordini che gli sono impartiti relativamente alle proprie funzioni e alle proprie mansioni;
- c) mantenere un contegno corretto ed educato nei confronti della clientela, dei dipendenti della Casa da Gioco, dei superiori e dei colleghi; nelle stesse occasioni parlare in lingua italiana e, comunque, usare modi, espressioni e linguaggio consoni alla dignità della funzione, al decoro e signorilità della Casa da Gioco;
- d) riferire tempestivamente ai superiori fatti o circostanze direttamente rilevati dai quali derivi, o possa derivare pregiudizio al servizio medesimo;
- e) allontanarsi dalla sede di lavoro durante le ore di servizio:

In particolare al personale ispettivo non è consentito:

- f) sostare nelle sale da gioco ovvero nei locali a disposizione della clientela durante gli intervalli del proprio turno di servizio o al termine di questo;
- g) facilitare in alcun modo prestiti a giocatori sotto qualsiasi forma e a qualsiasi titolo;
- h) maneggiare gettoni o valori di qualunque genere ovvero i contenitori delle dotazioni, mance, aggiunte o altri valori;
- i) stabilire e mantenere rapporti, durante o fuori servizio, con i clienti della Casa da Gioco;
- l) frequentare altre case da gioco, ancorchè fuori servizio, senza specifica autorizzazione; a maggior ragione è vietata la presenza in ogni luogo ove si praticano indebitamente il gioco d'azzardo.

Salvo casi straordinari di urgenza e in evidente flagranza di reato, l'ispettore non interviene direttamente sull'attività di gioco ma informa riservatamente, secondo contingente opportunità il capo tavolo o l'ispettore di gioco e, comunque, il suo

superiore gerarchico.

Al personale ispettivo è fatto obbligo di presentarsi in servizio con aspetto curato e di indossare l'abito che l'Amministrazione Comunale fornisce.

Ove il dipendente dovesse presentarsi con l'aspetto o l'abito in disordine, il preposto dispone il suo temporaneo allontanamento dalla casa da gioco per impossibilità a prestare la sua opera: durante tale assenza egli non ha diritto a retribuzione.

Articolo 7

Disciplina

Si rimanda alle vigenti norme contrattuali per la disciplina dei dipendenti del Comune.

Articolo 8

Turni di servizio

Ai dipendenti sono assegnati dal dirigente turni di lavoro secondo il principio di variabilità e rotazione del personale, di norma programmati con congruo anticipo; eccezionalmente per particolari esigenze di servizio anche con variazioni senza preavviso.

Articolo 9

Trattamento economico

La indennità di compartecipazione definita con deliberazione C.C. n. 1090 del 24.10.1977 e successive modifiche e integrazioni, viene soppressa.

Al personale che usufruiva della "compartecipazione" a norma della previgente normativa e in servizio alla data di approvazione del presente regolamento e, comunque dal 1.12.1996, verrà riconosciuto sotto forma di Elemento Distinto della Retribuzione (E.D.R.) fisso e continuativo, erogato per 13 mensilità, un importo mensile calcolato sulla media dei proventi lordi dei 12 mesi intercorrenti dal 1° dicembre 1995 al 30 novembre 1996.

A partire dal 1.1.1997, al personale operante presso la casa da gioco, verrà riconosciuta una indennità speciale in relazione alle specifiche mansioni assegnate; tale indennità è legata alla effettiva presenza in servizio e assorbe ogni spettanza a titolo di responsabilità, rischio, disagio, e produttività, eccezion fatta per le indennità connesse con il turno, l'orario e/o straordinario e il vestiario.

L'ammontare delle indennità verrà definito con apposita deliberazione di giunta, previo confronto con le organizzazioni sindacali.